

Le società di capitali e i modelli di governo societario

Nelle società di capitali la **prevalenza dell'elemento capitale rispetto a quello personale** comporta la necessità di una disciplina decisamente più articolata e dettagliata con riferimento a diversi aspetti

- ❑ **l'iter di costituzione** è comparativamente più complesso e presidiato da norme di tutela dei terzi
- ❑ è prevista **un'organizzazione di genere corporativo** con organi dotati di attribuzioni e funzioni definite dalla legge
- ❑ **il potere di amministrazione** è svincolato dalla qualità di socio
- ❑ l'attività della società è pubblicizzata ogni anno tramite **il deposito obbligatorio del bilancio**
- ❑ **il reddito prodotto dalla società è assoggettato a IRAP e ad IRES** in capo alla società stessa (e non concorre alla formazione del reddito imponibile dei singoli soci se distribuito)
- ❑ **lo status di socio è liberamente trasferibile**

Società per azioni (Spa)

Le caratteristiche principali delle Società per azioni:

- ❑ **polverizzazione del capitale e frazionamento del rischio** rendono idoneo il modello alla grande dimensione aziendale e agli elevati fabbisogni finanziari;
- ❑ **raccolta del capitale di rischio** favorita dalle modalità di acquisizione/circolazione del titolo azionario;
- ❑ **maggiori possibilità di accesso a mezzi alternativi di finanziamento** del fabbisogno aziendale(es. obbligazioni azioni proprie);
- ❑ **sistemi di protezione più forti e incisivi del capitale per la tutela dei diritti dei terzi** (in sede di sottoscrizioni, conferimenti, valutazioni di esercizio);
- ❑ **sistemi di governance capitalistici**: struttura di organi sociali e modalità di funzionamento che almeno idealmente distinguono proprietà da governo.

Società per azioni: organi sociali e modelli di governance

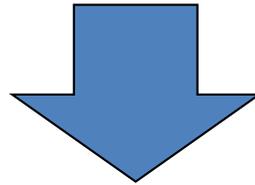
Il **sistema di corporate governance** di una società per azioni è la risultante di come,
nel rispetto delle modalità dettate dalla legge in termini di struttura e funzionamento degli organi sociali,
all'interno della società viene
organizzato il processo decisionale

sottosistema organizzativo costituito da un insieme organico di *strutture* (decisionali e di controllo), *regole* (norme, Codici di condotta), *processi di intermediazione* tra gli interessi degli *Shareholder* e degli *Stakeholder* e *processi di gestione* dei singoli organi

La corporate governance

Definizione

... in termini teorici, utilizzando una definizione più esaustiva, possiamo definire con la corporate governance come:



l'insieme dei principi, delle istituzioni, dei meccanismi che regolano (sovrintendono) il potere "supremo" del governo aziendale...si tratta in altri termini delle "regole del gioco"

attraverso le quali si sviluppano le più importanti decisioni dell'impresa, quelle che in linea di principio concorrono a determinare la prosperità o l'insuccesso di un'azienda.

I modelli di amministrazione e controllo alla luce della normativa italiana

Il Legislatore italiano prevede, per le società per azioni, la possibilità di scegliere tra tre differenti modelli di amministrazione e controllo, essi sono:

1) IL SISTEMA TRADIZIONALE O LATINO (modello “per default”)

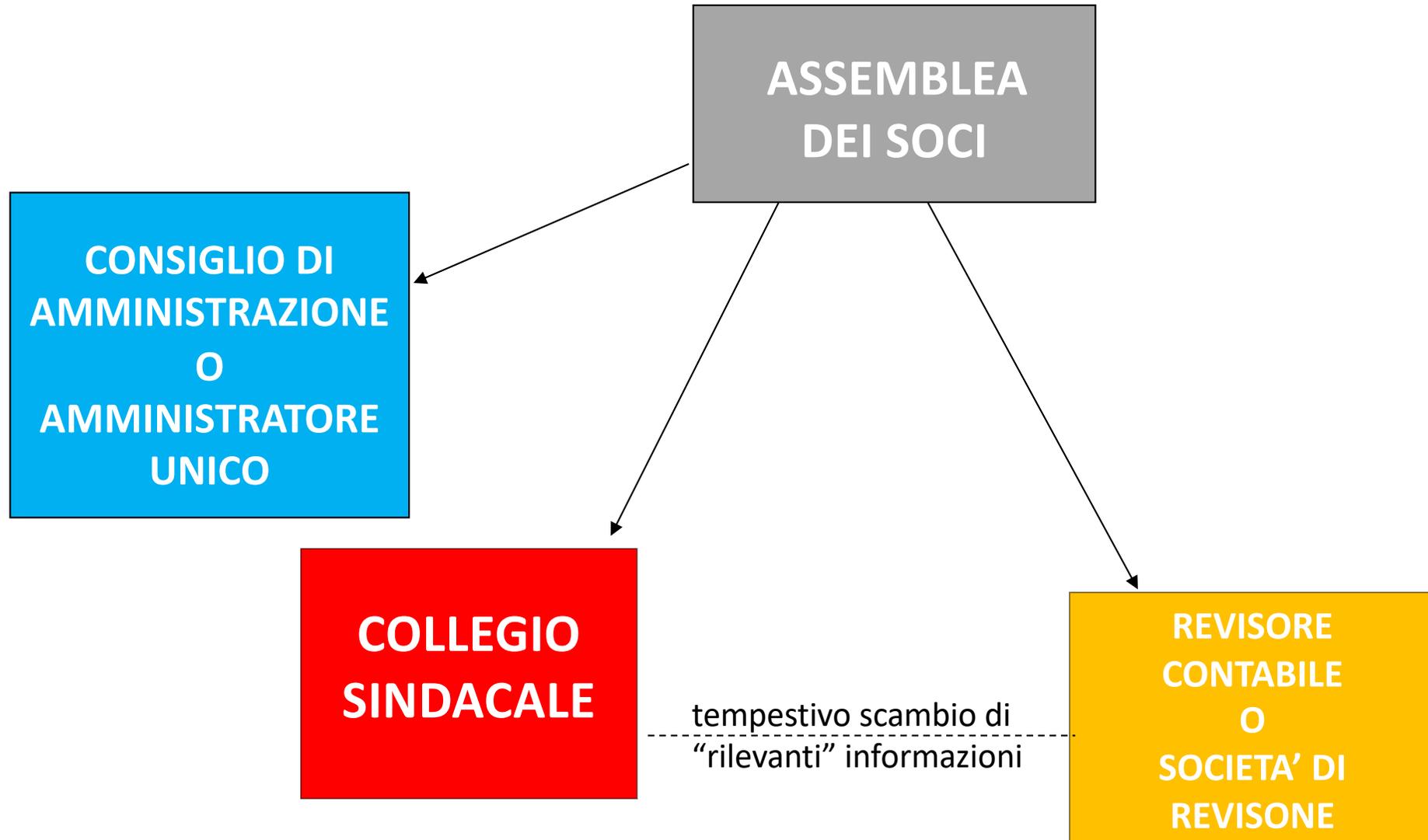
2) IL SISTEMA DUALISTICO (di tradizione germanica)

3) IL SISTEMA MONISTICO (di tradizione anglosassone)

I modelli di governo prevedono una separazione tra la funzione del *controllo sull'amministrazione* da quella del *controllo contabile*, assegnandone lo svolgimento – nella maggioranza dei casi – ad organi distinti (controllori *stricto sensu* da un lato, revisori o *auditor* dall'altro).

(1) Il modello tradizionale

Sistema di A&C dualistico-orizzontale (*)



Il modello tradizionale (segue...)

Il modello tradizionale si caratterizza per la presenza di tre organi:

1. il **consiglio di amministrazione** – valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile (funzione di gestione)
2. il **collegio sindacale** – vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile (funzione di vigilanza)
3. Il **soggetto che esercita il controllo contabile** (Revisore persona fisica o società di revisione) – verifica la regolare tenuta della contabilità sociale ed esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio (funzione di controllo contabile).

Si noti che nell'ipotesi di S.p.A. che non sono tenute alla redazione del bilancio consolidato e che non sono Enti di Interesse Pubblico, lo statuto può consentire al collegio sindacale di svolgere anche il controllo contabile. In tal caso, il collegio sindacale è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro (si veda, in proposito, l'art. 2409-bis Cod. Civ.).

(2) Modello dualistico

Sistema di A&C dualistico-verticale (*two-tier board*)



Il modello dualistico (segue...)

Il modello dualistico si caratterizza per la presenza di tre organi:

1. il consiglio di gestione – organo con funzione di gestione. Esso svolge le funzioni tipiche dell'organo amministrativo. È incaricato, infatti, della gestione dell'impresa e compie, a tal fine, tutte le operazioni necessarie per la realizzazione dell'oggetto sociale.
2. il consiglio di sorveglianza – organo con funzione di vigilanza. Esso ha poteri più ampi rispetto al collegio sindacale: nomina e revoca l'organo con funzione di gestione, approva il bilancio d'esercizio e consolidato (si tratta di poteri tradizionalmente di competenza dell'assemblea dei soci). Inoltre, non esercita un mero controllo sulla legittimità delle azioni intraprese dal CDG (così come il CS), ma può svolgere anche un controllo di merito.
3. Il soggetto preposto al controllo contabile (Revisore persona fisica o società di revisione) – organo con funzione di controllo contabile.

Nel sistema dualistico i controlli sono sempre affidati a 2 organi distinti

(3) Modello monistico

Sistema di A&C monistico (*one-tier board*)



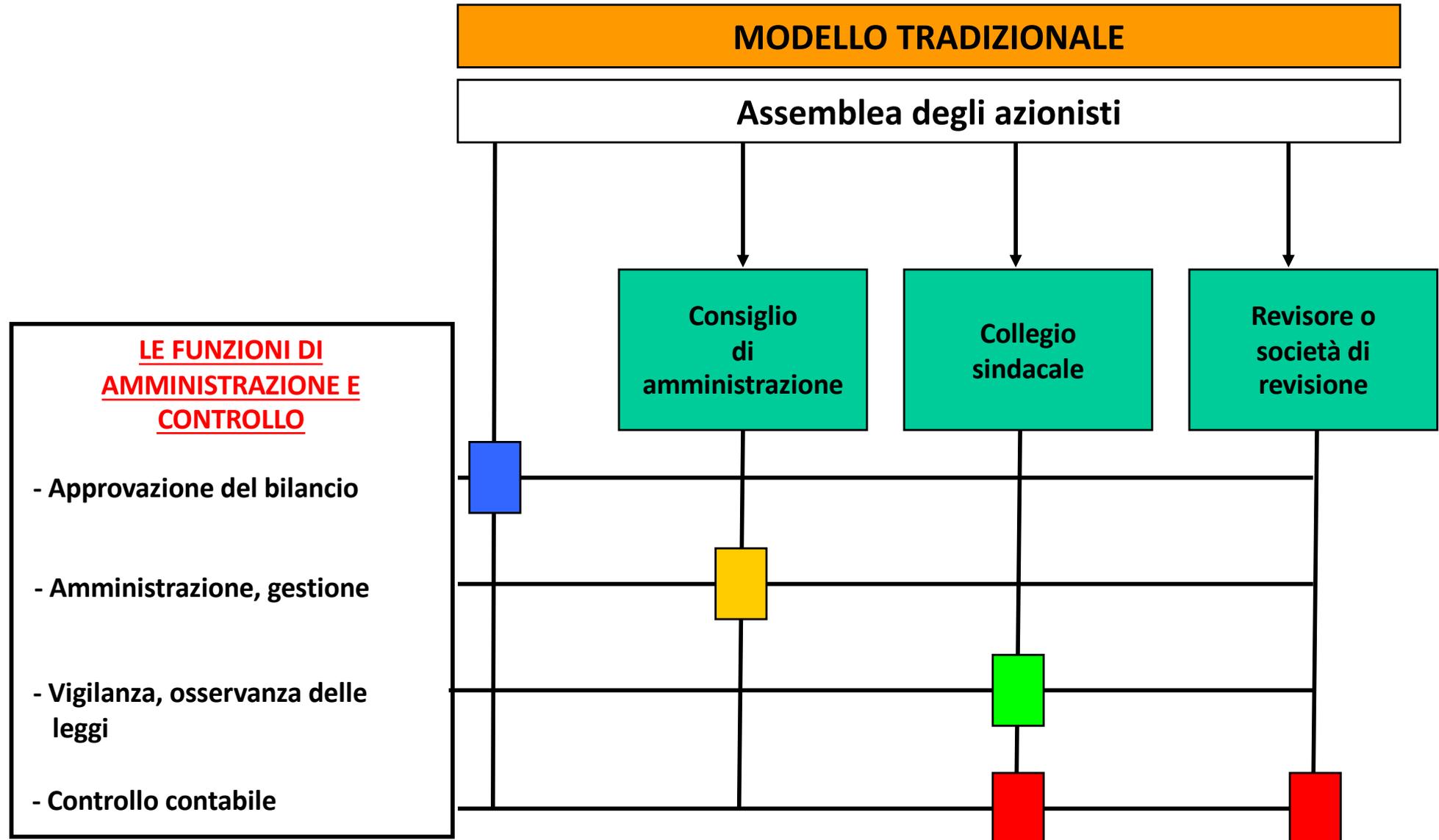
Il modello monistico (segue...)

Il modello monistico si caratterizza per la presenza di tre organi:

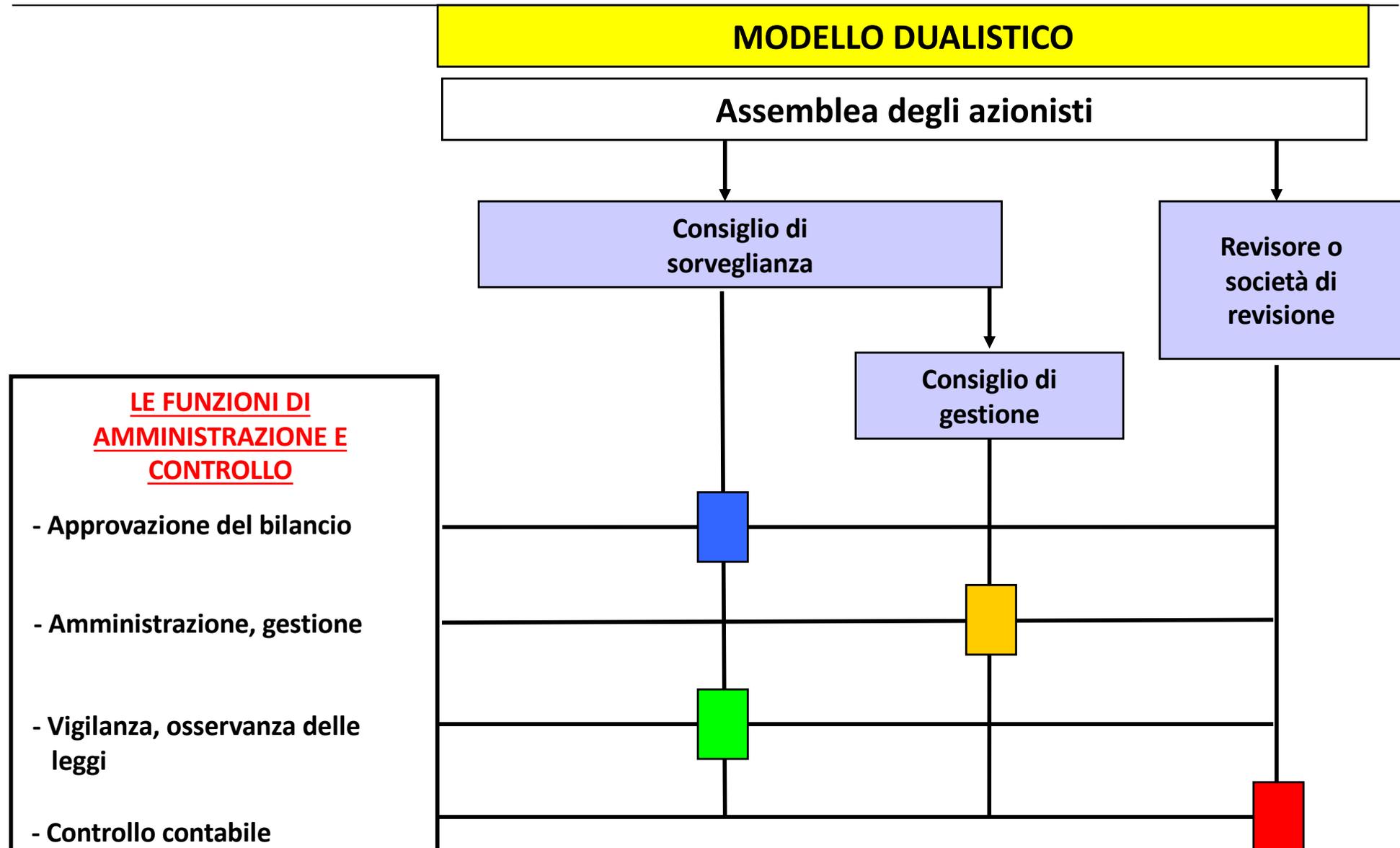
1. il consiglio di amministrazione – organo con funzione di gestione.
2. il comitato per il controllo sulla gestione – è un organo interno al C.d.A., composto da amministratori “indipendenti” e “non esecutivi”; ha funzioni simili al Collegio sindacale (cui fa palese rimando)
3. Il soggetto preposto al controllo contabile (Revisore persona fisica o società di revisione) – verifica la regolare tenuta della contabilità sociale ed esprime un giudizio sul bilancio d’esercizio (funzione di controllo contabile).

Il sistema monistico affida sempre i controlli a 2 organi distinti

Schema di sintesi dei tre modelli di amministrazione e controllo delle S.p.A. italiane: il modello tradizionale



Schema di sintesi dei tre modelli di amministrazione e controllo delle S.p.A. italiane: il modello dualistico



Schema di sintesi dei tre modelli di amministrazione e controllo delle S.p.A. italiane: il modello monistico

